D.D.G n. 64/Area 2.ns del 21 MAR. 2016

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato Regionale dell'Economia
Ragioneria Centrale per le Autonomie Locali e Funzione Pubblica
VISTO: 85
Preso nota al n.....
Palermo, lì 24 MAR. 2016
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

Regione Siciliana

Italia Malta 2007 - 2013

UNIONE EUROPEA

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA AFFARI GENERALI
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. 8 luglio 1977, n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 13 gennaio 2015 n. 3 ed in particolare l'art.11;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.r. n. 21/2014;

VISTA la L.r. 7 maggio 2015 n. 10 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.A. n. 1149 del 15 maggio 2015 di riparto in capitoli delle Unità previsionali di Base del Bilancio della Regione Siciliana per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTA la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D. P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6. "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. 300/2014/2757 del 30 aprile 2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati

membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;

VISTE le deliberazioni della Giunta di Governo regionale n. 267 del 7 ottobre 2014, n. 293 del 13 ottobre2014 che approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 ed individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana;

VISTA la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015 con la quale è stato adottato il "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea",

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 28 gennaio 2015 avente per oggetto: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione economica 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 281 del 18 novembre 2015 di adozione del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Malta"2014-2020;

VISTO il Programma di Cooperazione Territoriale Italia Malta 2014 /2020 nel cui ambito viene assegnata una dotazione finanziaria di € 43.952.171,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di € 7.756.267 a titolo di contropartita nazionale (Italia e Malta) ;

VISTO in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 che prevede che le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizio in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). l'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto".

VISTO il D.D. n. 3227 del 16 dicembre 2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e tesoro- con il quale è stato istituito il Capitolo 3361 – "Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera ITALIA-MALTA 2014/2020;

VISTO il D.D. n. 21 del 21 gennaio 2016 dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e tesoro – con il quale è stato autorizzato l'Istituto Cassiere della Regione Siciliana ad emettere quietanza d'entrata modello 121 T per l'esercizio finanziario 2015 sul capitolo di entrata 3361 sopra citato – in conto competenza e per l'importo di€ 879.043,42 (quota di prefinanziamento pari all'1% per il 2014 e 1% per il 2015, secondo quanto previsto dall'art. 134 del Reg. UE 1303/2013);

VISTA la quietanza n. 100525 del 23 febbraio 2016 pari a complessivi € **879.043,42** da imputare in conto competenza sul capitolo 3361;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'accertamento riscossione e versamento della somma complessiva di € 879.043,42 sul capitolo d'entrata 3361 esercizio finanziario 2015;

DECRETA

Art. 1) Per l'esercizio finanziario 2015, per il capo e il capitolo di entrata di seguito riportati sono accertate, \riscosse e versate, in conto **competenza**, le somme sotto indicate:

Capo	Capitolo	Previsione definitiva (euro)	Atti e fattispecie di accertamento e di riscossione	Somme precedentemente accertate (euro)	Somme accertate in conto competenza con il presente decreto (euro)	Di cui : somme riscosse e versate da contabilizzare (euro)
12	3361				879.043,42	879.043,42

Art. 2) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 98, comma 6 della L.R. L.r. n. 9 del 7 maggio 2015.

Palermo, lì 21 MAR. 2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.
Lucia Calláci

IL DIRIGENTE DELL'UOB
Antonina Mazzara

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Falgares

RUBRICA 5 - DIR. PROGRAMM.
AREA II
SEZ.
FILA 12472
RIGO 02
DATA 21/03/2016